



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Management del 26 febbraio 2024

Il giorno 26 febbraio 2024 alle ore 18.00, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Management con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione offerta formativa a.a. 2024/2025
- Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Fabian Homberg	Direttore del Corso di Studi
Andrea Silvestrini	Head of Operations – Spotify
Luigi Nasta	Program Manager del Corso di Studi

Il Prof. Homberg ha riferito di aver precedentemente contattato telefonicamente Julia Weiherl, per discutere alcuni punti all'ordine del giorno. Dennis De Munck, invece, non ha partecipato alla riunione, ma è previsto un incontro telefonico futuro con il Prof. Homberg.

### **Presentazione offerta formativa a.a. 2024/2025**

Il professor Homberg ha annunciato che l'offerta formativa per l'anno accademico 2024/2025 rimarrà sostanzialmente invariata rispetto all'anno in corso. Tutti gli studenti inizieranno con un primo anno comune, durante il quale studieranno materie fondamentali quali Advanced Marketing Management, Financial Reporting and Performance Measurement, Markets, Regulation and Law, Research Project Design, Advanced Corporate Finance, Organizational Design, Corporate Strategy, Managerial Decision Making e International Economics. Questi corsi costituiranno le basi per le successive specializzazioni in una delle major offerte: Entrepreneurship and Innovation, Luxury, Fashion and Made in Italy, o International Management. Si prevede che il numero di studenti sarà simile a quello attuale, con la speranza di attrarre più studenti internazionali.

**Luiss**  
Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma  
T +39 06 85 22 53 10  
impresaemangement@luiss.it

[www.luiss.it](http://www.luiss.it)

In aggiunta al curriculum standard, saranno offerte attività extra che contribuiranno al conseguimento dei crediti formativi, inclusi l'apprendimento di una lingua straniera diversa dall'inglese, attività durante la Freshers' Week, tirocini o project work—che il professor Homberg auspica saranno intrapresi dalla maggior parte degli studenti—e le sessioni denominate GAP1 e GAP 2. La redazione di una tesi finale sarà l'ultimo requisito per ottenere i crediti necessari al conseguimento del titolo di studio.

L'Ateneo continua a lavorare su programmi di scambio, sia strutturati che meno, con università partner internazionali, offrendo a quasi tutti gli studenti l'opportunità di arricchire il proprio curriculum con un'esperienza all'estero. Questo si colloca tipicamente nel secondo semestre del secondo anno, sfruttando il "semestre bianco" offerto dall'Ateneo, come ricordato dal professor Homberg.

### **Varie ed eventuali**

La valutazione periodica del corso di studi in Management, basata su riscontri diretti sia dagli studenti che dai docenti, ha messo in luce un livello generale di soddisfazione e l'assenza di problemi significativi nel primo semestre dell'anno accademico 2023/2024. Tale esito positivo, come sottolineato dal Prof. Homberg, rappresenta una base solida per ulteriori sviluppi e miglioramenti del programma.

Il Prof. Homberg enfatizza l'importanza dell'ambizione dell'Ateneo di avanzare nella classifica del Financial Times come motore di sviluppo. In un dialogo con il Dott. Silvestrini, emerge l'interrogativo sui criteri che distinguono le università nelle prime dieci posizioni da quelle più distanti. Il Prof. Homberg identifica lo stipendio medio dei laureati a tre anni come un criterio decisivo, pur riconoscendo come la situazione economica nazionale possa influenzarlo negativamente rispetto ad altri paesi. Tuttavia, mantiene una visione ottimistica, considerando l'obiettivo di entrare tra le prime dieci posizioni non solo raggiungibile ma essenziale per accrescere il prestigio internazionale dell'Ateneo.

Inoltre, il Prof. Fabian Homberg ha evidenziato l'interesse crescente per l'inclusione del corso di Finance nelle classifiche del Financial Times. Questa aspirazione strategica prevede una significativa riformulazione dei comitati di indirizzo, che si arricchiranno con la presenza di esperti e rappresentanti del settore finanziario. Tale evoluzione rappresenta un passo avanti nell'ambizione dell'Ateneo di rafforzare il suo posizionamento su scala globale, migliorando così l'attrattiva del corso per un pubblico internazionale di studenti e docenti, e sottolineando il suo impegno verso l'eccellenza accademica e la rilevanza pratica nel campo finanziario.

Nel corso della discussione, è stata data particolare attenzione all'evoluzione delle competenze richieste agli studenti del corso di Management. Il Dott. Silvestrini ha sottolineato con enfasi l'importanza di alcune competenze chiave, quali la capacità di risolvere problemi complessi, l'analisi dei dati, la flessibilità nell'adattarsi a contesti variabili e un marcato orientamento internazionale. Queste abilità sono state riconosciute come fondamentali per preparare gli studenti ad avere successo in una vasta gamma di settori professionali, enfatizzando la necessità di un aggiornamento continuo del curriculum per rimanere all'avanguardia nel contesto globale competitivo.



Non essendoci altri argomenti da sottoporre all'attenzione del Comitato, il Prof. Homberg ha ringraziato tutti i partecipanti per i loro importanti contributi.

L'incontro si è concluso alle ore 18.40



## MODELLO DI REPORT RISPOSTE DURANTE RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA

Alla luce dell'offerta formativa del Corso di Studio di Management, con particolare riferimento a: profili professionali, obiettivi formativi, aree disciplinari di apprendimento, competenze trasversali, metodi didattici utilizzati, insegnamenti previsti, opportunità di tirocinio/stage, profilo del laureato, sbocchi professionali o prosecuzione a livelli successivi.

Domanda	Risposte
I profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	Il Comitato di Indirizzo conferma che i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.
Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio?	Il Comitato conferma che gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS sono chiaramente descritti all'interno dell'offerta formativa.
Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	Il Comitato conferma la coerenza tra le figure professionali ed i risultati di apprendimento attesi.
Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo?	I membri del Comitato di Indirizzo confermano che il profilo del laureato è ben delineato sotto gli aspetti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze attese.
L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi?	I membri del Comitato di Indirizzo confermano la coerenza dell'offerta e dei percorsi con gli obiettivi formativi.
Vi sono ulteriori profili professionali che possano rispondere alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati oltre a quelli previsti dal CdS?	Non si segnalano ulteriori profili professionali atti a rispondere alle potenzialità occupazionali dei laureati del CdS.  Il Comitato evidenzia la necessità di fornire agli studenti abilità fondamentali per eccellere in una vasta gamma di settori professionali, enfatizzando l'importanza di un aggiornamento continuo del curriculum per rimanere all'avanguardia nel contesto globale competitivo. Sottolinea, quindi, la necessità di approfondire
Vi sono degli ulteriori suggerimenti (es.: attività formative disciplinari o trasversali, ecc.) che si ritenga opportuno fornire?	l'apprendimento di soft skills quali la capacità di risolvere problemi complessi, l'analisi dei dati, la flessibilità nell'adattarsi a contesti variabili e un marcato orientamento internazionale.